

Marca
€ 14,62

DA PRESENTARE IN DUPLICILE COPIA

**Al Servizio Attività Economiche e Produttive
Comune di Crotone**

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE APERTURA NUOVO ESERCIZIO

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cell. _____

In qualita' di:

Titolare dell'omonima impresa individuale

Legale rappresentante della società

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____

N° d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

(per i cittadini extracomunitari)
il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso di soggiorno n. _____
rilasciato dalla Questura di _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____ che si allega in fotocopia.

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 comma 1 della Legge 25 agosto 1991 n. 287 e all'art. 20 della Legge 241/90 e successive modifiche

**IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE**

Di tipologia _____ (1) (specificare la tipologia di attività con riferimento agli alimenti somministrati o preparati: sola somministrazione, preparazione di gastronomia, piccola ristorazione, ristorazione tradizionale)

per i locali situati in Via _____ n. _____

L'esercizio avrà la seguente insegna _____

Superficie complessiva dell'esercizio

(compresa la superficie adibita al altri usi) mq. _____

Superficie di somministrazione dell'esercizio mq. _____

A CARATTERE

Permanente |__| Stagionale |__| dal ___/___/_____ al ___/___/_____

(1) Ai fini del rilascio di autorizzazioni per l'apertura di esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande vengono individuate le seguenti quattro tipologie:

a) tipologia A: esercizi di ristorazione per la somministrazione di pasti e bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, osterie, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);

b) tipologia B: esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, cantine, spacci di bevande analcoliche, pasticcerie ed esercizi similari);

c) tipologia C: esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago (sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari, alla condizione che sia prevalente l'attività di trattenimento e svago);

d) tipologia D: esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

SOLO PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa), previo ammonimento delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso, esibisce un atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato Testo Unico (art. 76) e consapevole del fatto che, qualora da un controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà da tutti i benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

DICHIARA

- a) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- b) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91;
- c) di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 del R.D. 18/06/1931 N. 773;
- d) di aver adempiuto agli obblighi scolastici dei propri figli ai sensi dell'art. 12, R.D. 18/06/1931 N. 773 ovvero:
- |__| di non avere figli;
- |__| di avere figli che per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola;
- |__| di avere figli che per la loro età sono ancora tenuti a frequentare la scuola.

e) per quanto riguarda i requisiti professionali dichiara:

|__| di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____;

|__| di aver superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____ in data _____;

|__| di aver frequentato, con esito finale positivo, corsi di scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale attinente l'attività di preparazione e somministrazione alimenti e bevande sotto descritto:

titolo _____;

conseguito il _____ presso _____;

(*indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo*)

con sede in _____ Via _____ n. _____;

|__| di aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____;

|__| di aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (*specificare*)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

SOLO PER LE SOCIETA'

che i requisiti professionali di cui all'art. 2 della Legge n. 287/1991 sono posseduti dal

Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato B)

f) di avere la disponibilità dei locali a titolo di _____

(indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo)

g) che per tali locali è stato rilasciato: _____

(indicare gli estremi della concessione edilizia, permesso di costruire o DIA che ha legittimato lo stato esistente e i riferimenti catastali);

h) che in data _____ ha presentato Denuncia di inizio attività (D.I.A.) ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale Calabria n. 523 del 30/07/2007 per svolgere l'attività di _____

i) di essere a conoscenza che l'esercizio dell'attività oggetto della presente domanda è subordinato al rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali, nonché delle norme in materia di sicurezza, prevenzione incendi e di sorvegliabilità.

ALLEGA ALLA PRESENTE:	
• Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità	
• Per i cittadini stranieri: copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno	
• Copia dell'atto attinente i requisiti professionali per l'esercizio dell'attività	
• Planimetria dell'esercizio evidenziante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi, compresi ingressi ed uscite ed aree di servizio (la superficie del locale cucina, ovvero la superficie di preparazione alimenti), redatte da un tecnico iscritto agli ordini professionali	
• Planimetria dell'area di pertinenza dell'immobile	
• Relazione tecnica	
• Atto attestante la disponibilità dei locali: copia contratto di locazione dei locali sede dell'esercizio registrato a norma di legge o copia dell'atto di proprietà	
• Atto costitutivo della società	
• Modulo di autocertificazione della conformità dei locali ai requisiti di sorvegliabilità previsti nel D.M. 17 dicembre 1992 n. 564, redatto da un tecnico iscritto all'albo (allegato 1)	
• Copia denuncia inizio attività ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 (D.I.A. sanitaria)	

Sono stati compilati anche i quadri:

|__| Allegato A

|__| Allegato B

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(SOLO PER LE SOCIETA')

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 2, cc. 4 e 5 della legge 287/91 e l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e s.m.i., da compilare da parte di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti dell'organo di amministrazione);

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e fotocopia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini stranieri.

Cognome _____ Nome _____

Sesso M F Codice fiscale: _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Cittadinanza _____ Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____

Firma(1) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso M F Codice fiscale: _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Cittadinanza _____ Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____

Firma(1) _____

(1) Occorre allegare fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(SOLO PER LE SOCIETA')

Cognome _____ Nome _____

Sesso M F Codice fiscale: _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Cittadinanza _____ Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____ Firma(1) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso M F Codice fiscale: _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ (Prov. di _____)

Cittadinanza _____ Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____ Firma(1) _____

(1) Occorre allegare fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

SOLO PER LE SOCIETA'

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

in qualità di:

|__| *delegato* a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di
Somministrazione in data _____

della Società _____

con attività di somministrazione di alimenti e bevande

sita in via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

DICHARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91;

- di aver adempiuto agli obblighi scolastici dei propri figli ai sensi dell'art. 12, R.D. 18/06/1931

N. 773 ovvero:

|__| di non avere figli;

|__| di avere figli che per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola;

|__| di avere figli che per la loro età sono ancora tenuti a frequentare la scuola.

• per quanto riguarda i requisiti professionali dichiara:

|__| di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____;

|__| di aver superato l'esame per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (*indicare Ente*) _____ in data _____;

|__| di aver frequentato, con esito finale positivo, corsi di scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale attinente l'attività di preparazione e somministrazione alimenti e bevande sotto descritto:

titolo _____;

conseguito il _____ presso _____;

(*indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo*)

con sede in _____ Via _____ n. _____;

|__| di aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____;

|__| di aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, comprovata dall'iscrizione all' INPS: (specificare)

Nome Impresa _____

sede _____ dal _____ al _____

Allega alla presente:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Per i cittadini stranieri: copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità;
- Fotocopia dell'atto attinente i requisiti professionali.

Data _____

Firma _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI MORALI

ART. 11 DEL R.D. 18/06/1931

L'art. 11 prevede che le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

ART. 92 T.U.LL.P.S.

L'art. 92 prevede che oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 2 cc. 4 e 5 legge 25 agosto 1991, n. 287

c. 4 – Salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo quanto disposto dal comma 5, non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1 e, se iscritti, debbono essere cancellati, coloro:

- a) che sono stati dichiarati falliti (in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'istituto della riabilitazione è stato abrogato e sostituito dalla procedura di "esdebitazione");
- b) che hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
- c) che hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) che hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;

f) che hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

c. 5 – Nelle ipotesi di cui al comma 4, lettere b), c), d) ed f), il divieto di iscrizione nel registro di cui al comma 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi altro modo estinta ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI PROFESSIONALI

L'art. 2 della Legge 25 agosto 1991, n. 287, prevede che l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia subordinato al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) aver frequentato con esito positivo corsi professionali istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano aventi a oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande, o corsi di una scuola alberghiera o di altra scuola a specifico indirizzo professionale, ovvero aver superato, dinanzi a un'apposita commissione costituita presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, un esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- c) essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei requisiti di cui al comma 2 è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione.

Ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e alle società aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività all'interno dell'Unione europea si applicano, per il riconoscimento delle qualificazioni, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 20 settembre 2002, n. 229 (Attuazione della direttiva 1999/42/CE che istituisce un meccanismo di riconoscimento delle qualifiche per le attività professionali).